



MOSTRA: Venezia e la scienza, due secoli di sostenibilità

7 ottobre - 12 novembre 2023, ingresso gratuito (press preview 6 ottobre h 11)

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, San Marco 2946 (Campo S. Stefano), Venezia

Venezia, 06 ottobre 2023 - La mostra “Venezia e la scienza, due secoli di sostenibilità”, promossa dall’Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti (IVSLA) e dalla Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (FVCMS/VSF), è parte della Biennale della Sostenibilità 2023 - “L’era del MOSE”.

Un appuntamento che tra il 7 ottobre e il 12 novembre (dalle 10 alle 17) farà scoprire le trasformazioni, guidate dal progresso scientifico e tecnologico, avvenute a Venezia tra l'Ottocento e il Novecento. L'esposizione analizza vari aspetti della vita cittadina, dalle infrastrutture alla mobilità, dai servizi sociali all'economia, dall'igiene alla residenzialità. Temi centrali per la modernizzazione delle grandi città europee in quel periodo storico.

Oltre 80 i pezzi in esposizione, circa 300 quelli esplorabili attraverso un'installazione “immersiva”, un vero e proprio viaggio attraverso i documenti: incisioni, disegni, fotografie, mappe, modelli, strumenti di misura e progetti - talvolta messi in atto, talvolta rimasti solo immaginati o realizzati in modo parziale.

Molte le curiosità sconosciute ai più che, grazie a un attento lavoro di raccolta e analisi di moltissimi materiali da parte dell'Istituto Veneto di Lettere, Scienze ed Arti, escono dagli archivi e vengono offerte al pubblico quale testimonianza di una forte spinta al cambiamento che rappresenta un invito a ripensare a un periodo per Venezia di rilancio e proiezione verso un futuro di grande creatività e modernizzazione.

La mostra si articola in cinque sezioni: Una scienza per: MANUTENERE, Una scienza per: MUOVERSI, Una scienza per: ABITARE, Una scienza per: PRODURRE, Una scienza per: CONSERVARE

Il 6 ottobre alle 11 si terrà una press preview dedicata alla stampa, alla presenza del presidente dell'IVSLA Andrea Rinaldo.

«Questa mostra e gli interessantissimi contributi al suo catalogo rappresenteranno una sorpresa, poiché mettono sotto i riflettori un periodo meno noto alla larga platea dei non specialisti e ne offrono un interessante paragone con i tempi nostri», ha dichiarato Renato Brunetta, presidente della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (FVCMS/VSF).

«L'esposizione è un viaggio attraverso documenti dell'Istituto Veneto che attestano una progettualità entusiasta, a volte stralunata ma sempre fascinosa, soprattutto rivolta a chi la città la viveva. La sostenibilità va cercata proprio nell'equilibrio che si creò tra le ambizioni della società civile del tempo e il suo contesto», ha commentato Andrea Rinaldo, presidente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti (IVSLA).



Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità/Venice Sustainability Foundation (FVCMS/VSF)

Costituita il 14 marzo 2022, sotto il patrocinio del Governo italiano, la FVCMS/VSF opera per la realizzazione di un nuovo modello di sostenibilità per Venezia e il suo intorno geografico che consenta di ricreare in forma stabile quell'esperienza di fruizione (residenziale, lavorativa, turistica) che per secoli hanno reso questi luoghi senza eguali.

La Fondazione è composta da un partenariato articolato, formato dagli enti territoriali regionali e locali, dalle principali istituzioni culturali e accademiche veneziane e da un gruppo di grandi imprese interessate allo sviluppo sostenibile dell'intorno veneziano. Soci fondatori della FVCMS/VSF sono: Regione del Veneto, Comune di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Università Iuav di Venezia, Accademia delle Belle Arti, Conservatorio di musica Benedetto Marcello, Fondazione Cini, Confindustria Veneto, Snam, Eni, Enel Italia, Generali, Boston Consulting Group. Soci co-fondatori della FVCMS/VSF sono: Alilaguna, Almagora, Amazon, AdSP del Mare Adriatico settentrionale, Autostrade per l'Italia, Concessioni Autostradali Venete, Camera di Commercio Venezia e Rovigo, Cassa Depositi e Prestiti, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Eagle Pictures, Edison, Enfinity, Ferrovie dello Stato Italiane, Fincantieri, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione di Venezia, Infinity Hub, Invitalia, Leonardo, Marsilio, Microsoft, Poste Italiane, PricewaterhouseCoopers, San Lorenzo, Gruppo SAVE, Sorgente Group, Terna, The European House - Ambrosetti, TIM, Umana, Unicredit, Venice International University. Ne è presidente il prof. Renato Brunetta, con vicepresidenti Luca Zaia, presidente della Regione del Veneto, e Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia. Per maggiori informazioni: www.vsf.foundation.

Contatti per la stampa:

ufficio.stampa@vsf.foundation

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti (IVSLA)

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti trova origine nel Reale Istituto Nazionale voluto da Napoleone per l'Italia all'inizio del XIX secolo. Venne poi rifondato con l'attuale denominazione dall'Imperatore Ferdinando I d'Austria nel 1838. Con l'unione del Veneto all'Italia, l'Istituto fu riconosciuto di interesse nazionale, assieme alle principali accademie degli stati preunitari, anche se la maggiore attenzione ha continuato ad essere rivolta alla vita culturale e scientifica delle Venezia.

La sua configurazione è quella di un'Accademia scientifica i cui membri sono eletti dall'Assemblea dei soci effettivi, pur venendo la nomina formalizzata con decreto del Ministero della Cultura. Si compone di due classi, una per le scienze fisiche, matematiche e naturali, l'altra per le scienze morali, lettere ed arti.

L'attività ordinaria dell'Istituto è scandita mensilmente dalle riunioni accademiche (adunanze). L'Istituto promuove inoltre manifestazioni di carattere scientifico e umanistico, incontri di studio, convegni, seminari, mostre, scuole internazionali di specializzazione, corsi di formazione e aggiornamento per docenti, concorsi a premio.

L'Istituto dispone di un patrimonio librario di opere, che datano a partire dal '500 e '600, e di vari archivi e collezioni, che datano principalmente tra '800 e '900. È inoltre editore delle proprie pubblicazioni.

Per maggiori informazioni: www.istitutoveneto.it

Contatti per la stampa:

lucia.macaluso@istitutoveneto.it